



UNC
CONSUMATORI.IT

Cosa fare se non ti fanno pagare col Pos?

28 Giugno 2022



Cosa fare se il commerciante non accetta il Pos? L'**obbligo di avere il Pos** per l'esercente, commercianti, artigiani e liberi professionisti è entrato in vigore oltre 10 anni fa, ma paradossalmente per anni sono mancate le **sanzioni**, quindi come ben sanno i consumatori, non mancano le tecniche elusive per sottrarsi ai pagamenti elettronici: il Pos è guasto, non c'è linea, non si accettano i pagamenti sotto i 5 euro e così via!

Arrivano le sanzioni se il commerciante non accetta il Pos

Ora finalmente, dopo diversi tentativi miseramente falliti, il **Government** ha cominciato a spingere sull'acceleratore cercando di incentivare l'uso degli strumenti di pagamento elettronico, anche perché è l'**Europa** a chiederci (tra le misure da mettere in campo per il **PNRR**) di attuare iniziative per il **contrasto all'evasione fiscale**.

Secondo la norma, dal **30 giugno 2022** sono entrate in vigore le sanzioni per l'esercente che non accetta il pagamento con il Pos. E quindi, non soltanto bar e ristoranti, ma ogni commerciante è tenuto al rispetto dell'obbligo, ivi compresi edicole, tabaccai, come pure tassisti, artigiani e professionisti: la **multa** è di 30 euro più il 4% della transazione rifiutata e serve a scoraggiare comportamenti scorretti, come quando ci richiedono un minimo di spesa per l'uso della carta o maggiorazioni dei costi per compensare i costi di utilizzo del Pos.

Come reagire se non accettano il pagamento con Pos

E allora è bene farsi trovare pronti: come comportarsi se non ti fanno pagare con il **Pos**? Immagino che non sarà del tutto agevole dimostrare che la transazione elettronica è stata rifiutata, quindi andremo incontro a qualche difficoltà applicativa. Il mio consiglio è di **raccogliere prove, fotografando cartelli esposti o filmando il rifiuto alla cassa**. A quel punto potremo fare una segnalazione circostanziata (con orario e indirizzo esatto del punto vendita) alla **Guardia di Finanza** o anche soltanto alla **Polizia locale**.

Ovviamente, mi auguro che non ci sia bisogno di impegnare le forze di polizia nel vigilare sul rispetto di un obbligo che, in fin dei conti, con l'**abbassarsi dei costi bancari** (si è fatto molto, ma si deve fare ancora di più) può tradursi in una opportunità anche per le imprese, con transazioni più sicure e minori costi di gestione della cassa.

E poi, davanti al commerciante scorretto, mi prenderei il tempo per scrivere una recensione negativa per far capire a tutti che ormai il Pos è davvero obbligatorio.

Autore: Massimiliano Dona

Data: 28 giugno 2022